



In Sicilia svolto il corso aggiornamento DS e MM

Descrizione



Si Ã¨ svolto, nel locale congressi dello scalo della Vecchia Stazione di Barcellona P.G., il corso di aggiornamento per Tecnici Istruttori / Allenatori â€“ D.S. 1Â°/2Â°/3Â° livello e Maestri di MTB di 1Â° livello, indetto dal comitato Sicilia della federazione ciclistica italiana.

Le argomentazioni trattate dal docente Nunzio Valuri sono stati incentrati sulla gestione tecnica e comportamentale delle categorie giovanili. Trattati anche argomentazioni legate alla strutturazione e creazione di Scuole Ciclismo.

In particolar modo nel ciclismo giovanile, il direttore sportivo rappresenta una componente importante per la strutturazione tecnico-tattica della squadra. I DS in possesso di 1Â° livello possono allenare e gestire squadre composte da atleti appartenenti alla categoria giovanissimi (5 â€“ 12 anni). I DS di 2Â° livello hanno lâ€™abilitazione per allenare squadre composte da Esordienti (13 â€“ 14 anni) e Allievi (15 â€“ 16 anni). I DS di 3Â° livello sono abilitati ad allenare le categorie junior, dilettanti ed elite.

Negli ultimi anni anche i maestri di mountain bike hanno assunto una particolare importanza per lâ€™inserimento dei giovani. La sempre piÃ¹ massiccia presenza di appassionati alle ruote grasse ha permesso la nascita di piste dedicate alla pratica della mountain bike e i MM stanno assumendo un ruolo fondamentale per avvicinare giovani leve al mondo del pedale.

La FCI sta tentando di lavorare sulla polivalenza dei giovani ciclisti, integrando allâ€™attivitÃ su strada, anche quella in pista, mountain bike e ciclocross e i corsi di aggiornamento sono strutturati in tal senso. In Sicilia – in particolar modo – Ã¨ ancora molto il lavoro da svolgere. Il solo velodromo di Palermo e le sparute Scuole Ciclismo sparse sul territorio siciliano non possono e non devono restare le uniche strutture idonee all'avviamento alla pratica ciclistica. Servono nuove infrastrutture e rinnovato impegno. Il nuovo corso del presidente Salvatore d'Aquila e dal vice presidente Salvatore Pagano – unito a quello del vice presidente della FCI Giovanni Duci – dovranno servire a portare linfa vitale, utile alla ripartenza di un vivaio, da sempre, foriero di campioni.

Categoria

1. Ciclismo

D
2
A
9



default watermark